



"Accresci in noi la fede".

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 29/12/2013

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 30/12 S. Martino 07.30
Def.ti Zaccaron Emilio e Collodel Irma
Per le anime abbandonate

Martedì 31/12 Parrocchia 18.30
Def.to Breda Gianfranco
Def.ti Fardin Luigi e Bignucolo Iole

Mercoledì 01/01 ORARIO FESTIVO
Maria Santissima Madre di Dio
Parrocchia 09.30 e 18.30
S. Martino 11.00

Def.ti Poloni Anna e Soldan Gino
Def.ta Dal Cin Clelia

Giovedì 02/01 S. Martino 07.30
Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria

Venerdì 03/01 S. Martino 07.30
Def.to Santantonio Arcangelo, Rosada
Antonia e Teresa

Sabato 04/01 Parrocchia 18.30
Def.ta Tomasella Maria - Def.ta Zanette
Giuseppina - Def.to Camerin Giuseppe
Umberto - Def.ta Bottecchia Laura - Def.ti
Tonon Leo e Vezio

Domenica 05/01
Def.ti De Nardo Rodolfo e Bon Cesira
Def.ti Dal Cin - Def.ti Tonon e Zanette
Def.ti Polese Carlo e Sartori Ada

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Libro del Siracide (3,3-17.a)**

II^a Lettura: **S. Paolo ai Colossesi (3,12-21)**

Vangelo: **Secondo Matteo (2,13-15.19-23)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 198 (Venite fedeli)

Offertorio n. 159 (Osanna al Figlio ...)

Comunione n. 184 (Dio si è fatto come...)

Fine n. 196 (Tu scendi dalle stelle)

Festività della Santa Famiglia

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole

cercare il bambino per ucciderlo". (...) Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va nella terra d'Israele. (...)

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele.

Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: "Sarà chiamato Nazareno".

Il brano del Vangelo odierno ci presenta il ritratto della Famiglia di Nazaret, con i suoi componenti, Giuseppe, il bambino



Gesù e la madre Maria.

Ed è appunto alla famiglia che la Chiesa dedica questa liturgia, considerando insieme la Famiglia di Nazaret e la famiglia cristiana, come suo riflesso.

Come abbiamo sicuramente compreso Gesù e i suoi genitori sono dei profughi che debbono fuggire dall'oppressione di un potere feroce.

Essi sono fratelli di tutti i profughi e degli immigrati del Terzo Mondo nelle nostre regioni; accolti con sospetto e alle volte abbandonati a se stessi.

Gesù, perciò, fin da piccolo si mette nella schiera dei deboli e degli ultimi e la sua famiglia è vicina alle case più semplici e più povere.

Pur nella sua singolarità, la famiglia di Gesù ci si presenta come "un vero modello di vita", con le sue virtù e il suo amore. Chiediamo, allora, l'aiuto per le nostre famiglie dove non mancano i momenti di sofferenza, le prove, le incomprensioni; l'esempio e la grazia che ci vengono dalla Santa Famiglia ci diano la forza per superarli.

GRAZIE!

Si ringrazia la famiglia di Gemma De Nardi per il contributo economico ricevuto a beneficio del nostro Asilo.

Buon 2014!!

La redazione de L'Amico augura a tutti i suoi lettori e collaboratori, un anno ricolmo di serenità e di soddisfazioni.



Consiglio Affari Economici

I consiglieri sono invitati per **martedì 7 gennaio** alle ore 20.30 in canonica.

All'ordine del giorno la gestione del verde della parrocchia.



Visita ammati

Anche quest'anno il Gruppo Veri Venti farà visita agli ammati e anziani impossibilitati a muoversi. Se siete a conoscenza di qualche persona che avrebbe piacere di ricevere la nostra "visita" potete contattarci al seguente numero: 3332599374 (Mauro T.)

Lettera di un padre al figlio

Se un giorno mi vedrai vecchio, se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi... abbi pazienza, ricorda il tempo che ho trascorso io a insegnartelo.

Se quando parlo con tè ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere... ascoltami. Quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia, finché non ti addormentavi.

Quando non voglio lavarmi non biasimarmi e non farmi vergognare... ricordati quando dovevo correrti dietro, inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno.

Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico. Ho avuto tanta pazienza per insegnarti l'abc.

Quando a un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso... dammi il tempo necessario per ricordare.

E se non ci riesco, non ti innervosire: la cosa più importante non è quello che dico, ma il mio bisogno di essere con te e averti lì che mi ascolti.

Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo non trattarmi come fossi un peso, vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi primi passi.

Quando dico che vorrei essere morto... non arrabbiarti, un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età a volte non si vive, si sopravvive soltanto.

Un giorno scoprirai che, nonostante i miei errori, ho sempre voluto il meglio per te, che ho tentato di spianarti la strada. Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te.

Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza. In cambio io ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.

Ti amo figlio mio.

Il tuo papà

Rendiconto buste 2013

IMPEGNO NELLA COMUNITA'

Nr.	da euro	totale
27	5,00	135,00
35	10,00	350,00
11	15,00	165,00
35	20,00	700,00
4	25,00	100,00
9	30,00	270,00
7	50,00	350,00
1	55,00	55,00
4	100,00	400,00
1	300,00	300,00
1	400,00	400,00
2	500,00	1000,00
137	totale	4.225,00

"GRAZIE a tutti gli offerenti, che considerano la parrocchia, come propria famiglia!"



Per Vezio

Ciao sai quante volte nel buio ti vedo
Nella mia testa ti trovo
Nelle mie spalle sento i tuoi abbracci
Nel mio cuore sento la tua mancanza
ma alzo gli occhi al cielo e tu mi sorridi
E mi dici CIAO io sono sempre
Qui con VOI.

SLS

I GIOVANI NEL PRESEPE



Questo presepe è il frutto del lavoro e della passione di un gruppo di giovani che ormai da sei anni cerca di tener vivo il significato del Natale costruendo il presepe nella parrocchiale.

I lavori sono iniziati ai primi di maggio ed il montaggio è durato 15 ore circa in modo da essere completato per la sera del 7 dicembre scorso.

Durante le feste e fino a circa il 19 gennaio il presepe è visitabile prima e dopo le Sante Messe nella parrocchiale e nelle domeniche pomeriggio sfruttando la CHIESA APERTA per poterlo gustare così insieme agli affreschi restaurati.

Il presepe è adagiato in una struttura di legno e ferro, realizzata dalla famiglia Cisotto, con una superficie di circa 7 mq ed è caratterizzato da personaggi che ricreano uno scenario suggestivo e tradizionale. La struttura, la scenografia e le case sono realizzate tutte rigorosamente a mano, e proprio per questo motivo alcune parti hanno richiesto un impegno di molte ore per la loro realizzazione. Il materiale che primeggia in tutta la costruzione è il legno, lavorato e rifinito, e il polistirolo per le case, la fontana e i monti.

Abbiamo cercato di riprodurre in scala una casa della nostra parrocchia, siamo partiti infatti dalla casa di via generai bivio via Poloni, apportando alcune modifiche e portandola in un contesto montano.

Un'altra particolarità sono alcune tra le rifiniture della struttura principale come ad esempio le porte in legno, i balconi, la finestra e le "scandoe" per la copertura dei tetti cercando di avvicinarci alla realtà. È presente inoltre una fontana e molti strumenti della realtà contadina e molto altro ancora...

Per quanto riguarda l'illuminazione abbiamo ricreato tutte le fasi della giornata dall'alba al tramonto passando dal giorno alla notte cercando di rendere il tutto realistico anche con l'ausilio di varie accensioni delle luci nella casa, del fuoco e della lanterna del pastore. Tutti questi effetti, e non solo, li abbiamo realizzati grazie ad una centralina presente nel quadro elettrico. Un grazie speciale va rivolto alla famiglie Cisotto e Frare, Saccon Elettrodomestici, Zanetti Costruzioni ed alcuni nostri ammiratori segreti del condominio di via San Martino :)

In conclusione è una rappresentazione, secondo noi, molto curata che vale la pena di essere vista anche perché la nostra soddisfazione più grande è che ad ogni visione cresca nel cuore di ognuno quella commozione che non ci fa perdere il vero senso del Natale: la nascita di GESÙ nei nostri cuori.

Con affetto vi ringraziamo per il Vostro sostegno e Vi auguriamo Buon Natale

(in ordine alfabetico) Andrea, Anna, Christian, Giovanni, Marco, Matteo, Mirco, Monica, nonni Frare, papà Adriano, Yuri.